

## Gentili Genitori,

riteniamo che la scuola in cui operiamo sia immanzi tutto la scuola dei Vostri figli, e perciò ci rivolgiamo in maniera così diretta a Voi.

Vogliamo, infatti, rendervi partecipi della situazione difficile in cui ci troviamo per effetto del *riordino* della scuola media superiore stabilito dal Governo.

Tale *riordino*, dettato nella sostanza da esigenze di tagli finanziari, determina in pratica la perdita della ricchezza dell'offerta formativa del nostro Istituto, che, ormai da più di dieci anni, offriva ai nostri studenti la possibilità di corsi sperimentali, il cui valore era provato anche dalla massiccia richiesta di iscrizioni a tali corsi.

Al posto di sperimentazioni consolidate, subentra la possibilità di insegnamenti aggiuntivi opzionali da affidare ad esperti esterni; questa alternativa non è paragonabile per qualità all'efficacia formativa di sperimentazioni che erano pienamente integrate nel curriculum e che rispondevano ad esigenze formative al passo con i tempi (potenziamento dell'area matematico-scientifica, matematico-informatica, bilinguismo, diritto).

Gli insegnamenti opzionali, inoltre, dovranno essere finanziati dal Fondo Generale dell'Istituzione Scolastica; i singoli Istituti, se vogliono mantenere la qualità del servizio e la varietà dell'offerta formativa, considerata anche la drastica riduzione dei finanziamenti erogati da enti locali e statali, devono, quindi, far fronte ai tagli chiedendo un maggior impegno economico alle famiglie.

Bisogna rilevare inoltre il grave danno arrecato alla formazione complessiva degli alunni dalla riduzione generale del tempo scuola; ad esempio, al biennio, scompare la Storia dell'Arte, si riducono le ore settimanali di Italiano da 5 a 4 e si accorpano in un'unica disciplina di 3 ore settimanali la Storia e la Geografia. A questo si aggiunge l'eliminazione dal curriculum della seconda lingua comunitaria.

La progressiva ed inevitabile riduzione dell'organico, determinata dalla diminuzione delle ore di insegnamento di alcune discipline, comprometterà, in molti casi, la continuità didattica per le classi successive alla prima, già a partire dal prossimo anno scolastico.

Abbiamo ritenuto opportuno, alla luce delle presenti difficoltà, informare di tutto ciò Voi genitori, che, insieme ai Vostri figli, siete parte in causa sicuramente più di noi. Vi invitiamo a forme di confronto e collaborazione con la Dirigenza e con tutti noi docenti, perché, spinti dal senso civico e al di là dei personali orientamenti politici, possiamo avviare una comune battaglia in difesa dei diritti dei nostri giovani.

Non riteniamo giusto che, a fronte di tanti sprechi, di tante frodi e di una cattiva gestione del denaro pubblico, i servizi primari della società - e la scuola è uno di questi - debbano essere sacrificati da tagli finanziari.

Desideriamo quanto Voi che i Vostri figli possano godere di un servizio scolastico elevato e di una formazione di qualità.

Certi della Vostra collaborazione, siamo pronti a recepire suggerimenti, ad avviare con Voi una riflessione e a ricercare soluzioni che abbiano come obiettivo il bene degli studenti e della Scuola.

L'Assemblea dei docenti  
del liceo "G. Meli" di Palermo